

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 del 27 marzo 2018

Sommario

Art. 1 Oggetto	2
Art. 2 Forma di gestione	2
Art. 3 Modalità della gestione	2
Art. 4 Lampade votive già attive alla data di entrata in vigore del presente Regolamento	2
Art.5 Campo di applicazione	2
Art.6 Orario del servizio – sospensione del servizio	2
Art.7 -Domanda di allacciamento	3
Art.8 -Contributo di allacciamento	3
Art. 9 Canone e Pubblicità del canone	3
Art.10 - Modalità di pagamento del canone	3
Art.11 - Durata del servizio e diritto di recesso	3
Art.12 - Divieti e competenze	4
Art.13 -Successione e cessione del servizio.	4
Art.14 -Tutela dei dati personali	4
Art.15 -Casi non previsti dal presente Regolamento	4
Art.16 -Variazioni al Regolamento	4
Art.17 -Rinvio dinamico	5
Art.18 -Entrata in vigore e pubblicità del Regolamento	5
<i>Allegato A</i>	6
<i>Allegato B</i>	7

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva nel cimitero sito nel territorio Comunale a decorrere dal 01 maggio 2018, nel rispetto delle norme di cui:

- A) al Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265 e ss.mm.ii.;
- B) al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: «Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria» e successive modificazioni ed integrazioni;
- C) di ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

Ai sensi e per gli effetti del D.M. 31 dicembre 1983 e ss. mm.- e ii. il servizio di illuminazione votiva è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa.

Per illuminazione votiva deve intendersi non solo quella classica della lampadina, ma più in generale anche eventuali installazioni di mini congegni elettronici (videocamere) per video sorveglianza o anche per preghiera a distanza.

Art. 2 Forma di gestione

Il Comune di Lenola provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale in gestione diretta, mediante personale in servizio presso l'Ente per la manutenzione ordinaria e per la sorveglianza degli impianti, mediante ditte esterne specializzate per la manutenzione straordinaria.

Art. 3 Modalità della gestione

Per ottenere l'attivazione del servizio, l'interessato dovrà presentare apposita domanda all'Ufficio Servizi Cimiteriali, su modulo predisposto dal Comune (Allegato A) il quale si riserva, comunque, di darvi corso dopo aver verificato la possibilità tecnica di eseguire l'allacciamento.

All'accoglimento della richiesta segue la sottoscrizione di un contratto.

L'ufficio Tecnico Comunale provvederà mediante ricorso a ditta esterna specializzata al nuovo allacciamento. Ogni modifica dell'intestazione dell'utenza o l'eventuale disdetta del servizio, deve essere immediatamente comunicata al Comune.

L'Ufficio Tributi provvederà alla riscossione delle spese di primo allacciamento e del canone annuale di abbonamento, provvedendo ai versamenti nell'apposita risorsa di bilancio.

Art. 4 Lampade votive già attive alla data di entrata in vigore del presente Regolamento

Per le lampade votive già attive alla data di entrata in vigore del presente Regolamento esse si intendono confermate.

Qualora l'utente di una lampada già attiva non intende più usufruire del servizio dovrà darne disdetta (Allegato B) su modulo predisposto dal Comune pubblicato sul sito internet e disponibile presso il Cimitero, entro il 30/04/2018.

Art.5 Campo di applicazione

Il servizio è assicurato, a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva con lampade elettriche e o di altro congegno elettronico dei loculi cimiteriali, ossari, cinerari, delle tombe e delle cappelle di famiglia.

Art.6 Orario del servizio – sospensione del servizio

Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte). Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni o modifiche agli impianti.

Le eventuali interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del fornitore, messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causati da terzi.

Art.7 -Domanda di allacciamento

La richiesta di allacciamento potrà essere fatta in qualsiasi momento su apposito modulo a stampa predisposto dal Comune, il quale si riserva di dar corso alla richiesta nel termine di giorni 60, anche nel caso di necessità di estendimento della rete di distribuzione dell'energia.

Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive, anche per sepolture non contigue.

Art.8 -Contributo di allacciamento

Al momento della richiesta di allacciamento, l'utente dovrà versare le spese di primo allacciamento, nella misura indicata all'art. 9.

Tale versamento (da corrispondere esclusivamente al momento dell'allacciamento iniziale al servizio) comprende gli oneri derivanti dalla realizzazione delle canalizzazioni e dell'allacciamento elettrico, fornitura e montaggio della lampada elettrica, dei lavori di edilizia ed elettrici necessari a ciò, nonché gli oneri burocratici derivanti dalla richiesta di allacciamento alla fornitura.

Art. 9 Canone e Pubblicità del canone

Il servizio sarà assicurato con l'applicazione del canone, fissato per la prima istituzione dal Consiglio Comunale, ed in seguito sarà aggiornato dalla Giunta Comunale, in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe sono così costituite:

Euro 18,00 per primo allaccio presso loculi.

Euro 20,00 per primo allaccio presso cappelle.

Euro 18,00 quale canone annuo per ogni lampada tenuta accesa.

Euro 4,80 per ogni lampada tenuta accesa unicamente durante il periodo di commemorazione dei defunti.

La tariffa relativa ai minicongegni elettronici verrà stabilita tenendo conto dell'assorbimento di energia degli stessi.

Le spese di stampa, bollettazione e spedizione sono a carico dell'utente e riportate nella stessa bolletta.

Il canone per ogni lampada votiva, da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art. 10, comprende:

- la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto;
- il ricambio delle lampadine;
- l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica al canone si intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il servizio. La disdetta deve essere effettuata con atto scritto ed ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno successivo alla data di ricevimento da parte del Comune. Il canone per l'illuminazione votiva del Cimitero sarà esposto all'albo online sul sito internet comunale.

Art.10 - Modalità di pagamento del canone

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tributi, invia al domicilio degli utenti apposito bollettino postale contenente l'indicazione dell'importo del canone annuo, del termine e delle modalità di pagamento.

La mancata ricezione del bollettino postale non esonera gli utenti dall'effettuare il versamento del canone in vigore. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, l'Ufficio Tributi provvede ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, con invito al pagamento entro 15 giorni.

Trascorso tale termine, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, il Comune provvederà a sospendere senza preavviso l'erogazione dell'energia elettrica, senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie, e procederà al recupero della somma dovuta, nelle forme coattive previste dalla vigente normativa in materia.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, dovrà estinguere il relativo debito, presentare nuova domanda e pagare conseguentemente la relativa quota di allacciamento.

Art.11 - Durata del servizio e diritto di recesso

La durata del servizio è stabilita in anni 1 (uno) con decorrenza 1 gennaio e scadenza 31 dicembre.

In caso di primo allacciamento il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, portando la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

I contratti si intendono tacitamente rinnovati.

L'utente che non intende tacitamente rinnovare l'erogazione del servizio oggetto del presente Regolamento, dovrà farne comunicazione scritta al Comune entro il trentuno ottobre (Allegato B)

La disdetta ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Costituirà disdetta del servizio il rilascio, in corso d'anno, del posto dato in concessione, a seguito di esumazione o trasferimento in altro Comune, con decorrenza dal successivo 1° gennaio.

La disdetta non dà diritto al rimborso del canone per la parte di tempo non goduta del servizio.

Art.12 - Divieti e competenze

E' vietato all'utente intervenire – anche tramite terzi autorizzati – sull'impianto di illuminazione votiva.

E' proibito cambiare o asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimandando in facoltà al Comune di interrompere il servizio stesso.

Competenze del Comune:

- a) La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce necessaria per assicurare il continuo e perfetto funzionamento del servizio;
- b) La realizzazione di nuovi impianti elettrici votivi e l'esecuzione dei lavori murari da marmista, scalpellino, verniciatore, pittore, ecc. e quant'altro necessario a ripristinare l'opera alla perfetta regola d'arte.
- c) L'adeguamento e la ristrutturazione degli impianti, in base alle previsioni delle esigenze dell'utenza da soddisfare.
- d) La riparazione di eventuali guasti recati in occasione dell'esecuzione di installazione degli impianti, o di riparazione degli stessi, ai manufatti cimiteriali privati, anche in caso di avarie, dovute a cause di forza maggiore e non imputabili all'utente;
- e) La sostituzione delle lampadine esaurite non oltre cinque giorni dalla segnalazione dello spegnimento.

Competenze dell'utente:

- a) La cura della parte di impianto di sua pertinenza mantenendo sempre in stato di efficienza il portalampada con gli annessi accessori di protezione;
- b) La comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- c) La comunicazione tempestiva agli uffici comunali, di ogni variazione del proprio domicilio o, eventualmente, del nuovo domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino postale per il pagamento del canone di abbonamento.

Art.13 -Successione e cessione del servizio.

In caso di decesso dell'utente, sarà cura degli eredi comunicare il nuovo nominativo a cui inviare il bollettino per il pagamento del canone.

Art.14 -Tutela dei dati personali

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art.15 -Casi non previsti dal presente Regolamento

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento saranno osservati i regolamenti comunali vigenti e ogni altra disposizione di legge e regolamentare, nel tempo in vigore, che abbia attinenza con la materia.

Art.16 -Variazioni al Regolamento

Al fine del miglioramento del servizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità, il Comune si riserva il diritto di modificare o integrare il presente Regolamento in ogni sua parte.

Art.17 -Rinvio dinamico

Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

Art.18 -Entrata in vigore e pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione e verrà sottoposto alle forme di pubblicazione previste dall'ordinamento vigente per atti regolamentari.

Allegato A

Al Signor Sindaco
del Comune di Lenola

Oggetto: Richiesta di allaccio lampada votiva cimiteriale - Contratto

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ Via _____
cap _____ C.F. _____
email: _____
Telefono: _____

C H I E D E

l'allaccio di n. _____ lampada votiva per:
Loculo n. _____ fila _____ nel quale è tumulata la salma _____
Loculo n. _____ fila _____ nel quale è tumulata la salma _____
Loculo n. _____ fila _____ nel quale è tumulata la salma _____

Allega: attestazione di versamento € _____ di cui:
€ _____ (Iva inclusa) per contributo allacciamento;
€ _____ (Iva inclusa) per il rateo di canone commisurato alle mensilità mancanti a raggiungere il 31 dicembre dell'anno in corso.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civili per mancato adempimento di quanto sotto indicato accetta le seguenti condizioni:

- prende atto che il presente contratto di allaccio ha durata annuale ed è tacitamente rinnovato di anno in anno;
- è consapevole che la comunicazione di disdetta, da presentare entro il 31 ottobre, avrà efficacia dall'anno successivo a quello in cui viene presentata all'ufficio protocollo o ufficio concessione cimiteriali del Comune;
- si assume l'obbligo di pagare il canone annuo (1° gennaio – 31 dicembre) di consumo dell'energia elettrica entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- accetta tutte le condizioni previste dal Regolamento Comunale per il servizio di Illuminazione votiva vigente.

Lenola, li _____

Il Richiedente

Comune di Lenola: Visto si Approva

Al Signor Sindaco
del Comune di Lenola

Oggetto: Richiesta manutenzione, disdetta, voltura

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente a _____ Via _____
cap _____ C.F. _____
email: _____
Telefono: _____

COMUNICA

Che la lampada votiva relativa

Loculo n. _____ fila _____ nel quale è tumulata la salma _____
Loculo n. _____ fila _____ nel quale è tumulata la salma _____
Loculo n. _____ fila _____ nel quale è tumulata la salma _____

- non è funzionante, si chiede di controllare se necessita del cambio della lampada o se vi sia un guasto da riparare;
- che la lampada votiva sopra indicata, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno prossimo, va intestata al Sig: _____
nato/a a _____
il _____ residente a _____
Via _____ cap _____
C.F. _____
email: _____
Telefono: _____
- formale disdetta a decorrere dal 1° gennaio dell'anno prossimo (art. 11 del Regolamento)

Lenola, li _____

Il Richiedente
